

La presente deliberazione viene affissa il 10 DIC. 2008 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

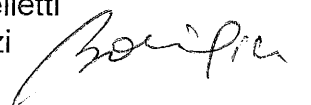
Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 548 del 05 DIC. 2008

Oggetto: Tar Campania Sez. I Napoli – Maglione Adolfo c/ Comune di Benevento -Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemilaotto il giorno CINQUE del mese di DICEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|------------------------------------|-------------------|----------------|
| 1) Prof.Ing. Aniello Cimitile | - Presidente | _____ |
| 2) Ing. Pompilio FORGIONE | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Dr. Aceto Gianluca | - Assessore | _____ |
| 4) Ing. Giovanni Vito Bello | - Assessore | _____ |
| 5) avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi | - Assessore | _____ |
| 6) Dr.Cirocco Maria | - Assessore | _____ |
| 7) Dr.Falato Carlo | - Assessore | _____ |
| 8) dr. Augusto Nicola Simeone | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 8) geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio Uccelletti
L'ASSESSORE PROPONENTE Avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi



LA GIUNTA

Premesso che con sentenza n. 1274/07 il Tar Campania Sez. I, su ricorso promosso da Maglione Adolfo c/ Comune di Benevento, dichiarava l'illegittimità del silenzio del resistente Ente locale, su l'istanza del ricorrente e nominava commissario ad acta l'assessore all'Urbanistica della Provincia di Benevento, con facoltà di delega a funzionario dell'assessorato per i provvedimenti in via sostitutiva; l'assessore all'Urbanistica nominava con decreto quale delegato professionista esterno all'Ente ed il Comune di Benevento contestava tale nomina per carenza di delega;

Con determina n.550/08 si procedeva alla proposizione di istanza di modifica della sentenza Tar Campania Sez. I n. 1274/07 a mezzo dell'Avvocatura Provinciale;

Rilevato che in virtù di orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del dispositivo di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle attribuzioni dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia con autorizzazione a stare in giudizio a mezzo delibera di Giunta;

Ritenuto per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel contenzioso di cui in premessa promosso dinanzi al Tar Campania Sez. I per la modifica della sentenza n. 1274/07 e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determina n. 550/08;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li _____

Il Dirigente Settore Avvocatura
(Avv. Vincenzo Catalano)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Andrea Lanzalone)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

Ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina n. 550/08 ed autorizzare la proposizione di istanza di modifica della sentenza Tar Campania Sez. I n. 1274/07 ;

Dare alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

Verbale letto, confermato e sottoscritto

Dr. Claudio Uccelletti

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Aniello Cimitile)

N. 762 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO

20 DIC. 2008

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Claudio UCCELLETTI)

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 17 DIC. 2008 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

14 GEN. 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Offe

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 21 DIC. 2008.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, il 10 GEN. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Claudio UCCELLETTI)

Copia per			
2	SETTORE <u>AVVOCATURA</u>	il _____	prot. n. _____
	SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
	SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
	Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____
V	Nucleo di Valutazione	il _____	prot. n. _____
V	Conferenza Capigruppo	<u>8987</u> <u>15-12-08</u>	



n. 1274/07 Reg. Sent.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, sezione I,
composto dai signori magistrati:

Antonio Guida	Presidente
Fabio Donadono	Consigliere
Francesco Guarracino	Referendario rel.

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

sul ricorso n. 23/07, proposto da **MAGLIONE Adolfo**, rappresentato e difeso dagli avv. Aldo Storace ed Umberto Morelli, presso lo studio dei quali elettivamente domicilia in Napoli, alla Riviera di Chiaia n. 207

CONTRO

il **Comune di Benevento**, in persona del Sindaco *pro tempore*, non costituitosi in giudizio;

per la declaratoria

dell'illegittimità e conseguente annullamento del silenzio inadempimento serbato dal Comune di Benevento sulla istanza presentata dalla sig.ra Laura Greco, madre del ricorrente, assunta al prot. comunale al n. 39202 del 2 agosto 2005, relativa alla riclassificazione urbanistica del terreno di proprietà, e per la condanna del Comune di Benevento a provvedere sulla predetta istanza;

Visto il ricorso, con i relativi allegati;

1

Visti gli atti tutti della causa;

Relatore il referendario avv. Francesco Guarracino;

Udito alla pubblica udienza del 7 febbraio 2007 il difensore del ricorrente,
come da verbale;

Ritenuto in fatto e considerato in diritto quanto segue:

FATTO E DIRITTO

Con ricorso notificato il 16 dicembre 2006 e depositato il 3 gennaio 2007, il sig. Adolfo Maglione espone di essere erede universale della sig.ra Laura Greco, già proprietaria di un fondo sito in località Pace Vecchia del Comune di Benevento, identificato al catasto terreni al foglio 62, p.lle 17, 21, 22, 23, 284, 285, ricadente parte in zona F2 e parte a strada del P.R.G. variante del Comune di Benevento, come da certificazione urbanistica prot. n. 67936/99 del 4 novembre 1999.

La sig.ra Greco, essendo decaduti per decorso del tempo i vincoli di P.R.G., con raccomandata a/r, pervenuta il 2 agosto 2005, aveva chiesto al Comune di Benevento la riclassificazione urbanistica del proprio fondo.

Con nota prot. 045814 del 9 settembre 2005 il Comune di Benevento trasmetteva alla sig.ra Greco copia del provvedimento di pari data con cui il dirigente del Settore Urbanistica, dovendo "provvedere alla predisposizione degli elaborati tecnici necessari alla riclassificazione urbanistica dei suoli di proprietà della ditta Laura Greco", nominava il progettista ed il responsabile del procedimento.

L'odierno ricorrente lamenta che il procedimento avviato su istanza della sua dante causa non è stato concluso dall'Amministrazione, chiedendo perciò che venga accertata l'illegittimità del silenzio serbato dal Comune con

condanna dello stesso a provvedere sull'istanza di riclassificazione.

Il Comune non si è costituito in giudizio.

Il ricorso è fondato.

La giurisprudenza ha ampiamente posto in luce che la decadenza dei vincoli, determinando una situazione di inedificabilità pressoché assoluta, ha carattere provvisorio, dovendo la Amministrazione procedere il più rapidamente possibile all'obbligatoria integrazione del piano divenuto parzialmente inoperante e che il privato, nell'inerzia della Amministrazione, può promuovere interventi sostitutivi oppure agire in via giurisdizionale, seguendo il procedimento del silenzio rifiuto (C.d.S., Sez. IV, 5 aprile 2005, n. 1560).

L'art. 38 della legge regionale della Campania del 22 dicembre 2004, n. 16 dispone in proposito: "in caso di mancata reiterazione dei vincoli urbanistici, il comune adotta la nuova disciplina urbanistica delle aree interessate mediante l'adozione di una variante al Puc, entro il termine di sei mesi dalla scadenza dei vincoli".

In accoglimento della domanda formulata col ricorso, pertanto, deve dichiararsi l'illegittimità del silenzio serbato dal Comune di Benevento sull'istanza di definizione urbanistica dell'area in questione, già oggetto in parte di vincolo scaduto, e l'obbligo dell'amministrazione di provvedere all'attribuzione all'area *de qua* di una specifica ed appropriata destinazione urbanistica, nel termine di novanta giorni dalla comunicazione in via amministrativa della presente sentenza o dalla sua notificazione a cura di parte, se anteriore.

Per il caso di persistente inerzia alla scadenza del predetto termine,

provvederà in via sostitutiva a tutti i necessari adempimenti, nell'ulteriore termine di novanta giorni, con onere della relativa spesa a carico dell'amministrazione obbligata, un commissario *ad acta*, che viene designato nella persona dell'Assessore all'Urbanistica della Provincia di Benevento, con facoltà di delega a un funzionario del medesimo assessorato.

Le spese seguono la soccombenza e sono liquidate in dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, Sezione I, accoglie il ricorso, e, per l'effetto, dichiara l'illegittimità del silenzio del Comune di Benevento sull'istanza indicata in motivazione e l'obbligo dello stesso di provvedere su di essa, nel termine di giorni novanta dalla comunicazione in via amministrativa o dalla notificazione a cura di parte della presente sentenza.-----

Per il caso di persistente inottemperanza alla scadenza del predetto termine, nomina sin da ora un commissario *ad acta* nella persona dell'Assessore all'Urbanistica della Provincia di Benevento, con facoltà di delega ad un funzionario del medesimo assessorato, il quale provvederà in via sostitutiva a tutti gli adempimenti nel termine di 90 giorni.-----

Condanna il Comune di Benevento al pagamento in favore del ricorrente delle spese di giudizio nella misura , che si liquidano in complessivi euro 800,00 (ottocento/00), oltre IVA e CPA, ed al rimborso del contributo unificato, come per legge .-----

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'Autorità amministrativa.

Così deciso in Napoli, nella camera di consiglio del 7 febbraio 2007.

Presidente _____



PROVINCIA DI BENEVENTO

L'Assessore all'Urbanistica

Benevento, li 26/10/2007

Oggetto: Giudizio innanzi al T.a.r. per la Campania – Napoli – Proposto da Maglione Adolfo c/o Comune di Benevento – Ricorso n° 23/07 – Sentenza T.a.r. per la Campania – Napoli – Sezione I n° 1274/R.s./2007 – Decreto di delega per nomina Commissario ad acta.-

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

premesso che:

- in relazione al giudizio in oggetto il T.a.r. della Campania – Napoli – Sezione I, con sentenza n° 274/R.s./2007, ha accolto il ricorso per ottemperanza presentato da Maglione Adolfo c/o il Comune di Benevento, e per l'effetto ha nominato il Commissario ad acta nella persona dell'Assessore all'Urbanistica della Provincia di Benevento, con facoltà di delega ad un funzionario del medesimo assessorato, assegnando al medesimo 90 giorni per l'esecuzione, dalla data della notifica della nomina;

vista:

- la nota del Dirigente dell'Avvocatura della Provincia di Benevento, prot. 2574 del 26/03/2007, con la quale è stata trasmessa la citata Sentenza n° 1274/07;
- la nota dello Studio legale Allodi-Starace del 06/07/2007, acquisita al prot. 4192/Spt in data 22/07/2007, con la quale si sollecitava l'insediamento del Commissario ad acta per la riclassificazione urbanistica dell'area di proprietà di Maglione Adolfo;

considerato che:

- con delega dell'Assessore all'Urbanistica della Provincia di Benevento, prot. 8959 del 13/08/2007, era nominato, per gli adempimenti in oggetto, Commissario ad acta l'arch. Antonietta Finella;
- con nota prot. 8960 del 13/08/2007 la stessa nota era inviata agli enti ed alle persone interessate;
- con nota del 10/09/2007, acquisita al prot. 22385 del 17/09/2007 di questo ente, l'arch. Finella comunicava la formale rinuncia all'incarico conferitole;

considerato, inoltre, che:

- il Servizio urbanistica del Settore Pianificazione territoriale della Provincia di Benevento, essendo già di per sé oberato di lavoro, non possiede al momento il personale occorrente per poter svolgere tale incombenza;
- è in ogni caso necessario provvedere alla nomina di un Commissario ad acta, anche ricorrendo ad un professionista esterno all'ente Provincia di Benevento;

- lo Studio legale Allodi-Starace, con nota del 13/09/2007, acquisita al prot. 22472 in data 18/09/2007, in relazione alla rinuncia dell'arch. Finella, sollecitava l'insediamento di un nuovo Commissario ad acta per la riclassificazione urbanistica dell'area di proprietà di Maglione Adolfo;

visto:

- il curriculum dell'arch. Costantino Furno, iscritto all'Ordine degli Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Benevento con il n° 19;

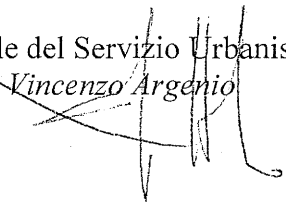
ritenuto che:

- il professionista sopra citato possiede i requisiti per svolgere l'adempimento de quo, e che pertanto può essere a tanto delegato;

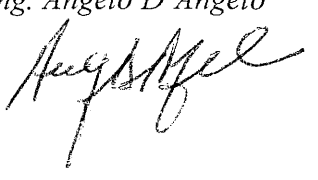
DECRETA

- per le motivazioni di cui in premessa, e che s'intendono qui integralmente riportate, di delegare l'arch. Costantino Furno, nato a Cerreto Sannita (Bn) il 07/02/1947 e residente a Benevento alla C/da Santa Clementina, quale Commissario ad acta per ottemperare, in conformità della Sentenza del T.a.r. Campania - Napoli - Sezione I n° 1274/07, entro il termine di 90 giorni dalla notifica del presente decreto di delega, considerandosi ogni onere di spesa, relativa ai necessari adempimenti, a carico dell'amministrazione obbligata, e cioè del Comune di Benevento;
- il presente decreto di delega sarà notificato al professionista delegato e comunicato al T.a.r. Campania (Napoli Sez. I), al Sindaco di Benevento ed alla parte ricorrente.-

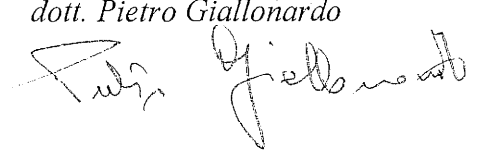
Il Responsabile del Servizio Urbanistica
arch. Vincenzo Argenio



Il Dirigente del Settore Pianificazione territoriale
ing. Angelo D'Angelo



L'Assessore all'Urbanistica
dott. Pietro Giallonardo




Arch. Costantino Furno

Via A. Zazo, 6 - Tel. (0824) 311361-319049
82100 - BENEVENTO

Cod. Fisc. : FRN CTN 47B07 C525M
P. IVA : 00605290626

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE Prot. Interno N. <u>4904</u> del ...2.5. SET. 2008.....
--

Arch. Argenio
AA/4

	Provincia di Benevento AOO: Prot. Generale Registro Protocollo Entrata Nr. Prot. 0020790 Data 23/09/2008 Oggetto DECRETO DI NOMINA COMMISSARIO ACT SENTENZI Dest. n.d.
--	---

AA

PROVINCIA DI BENEVENTO
19 SET. 2008

Al responsabile del servizio urbanistica
della Provincia di Benevento
Arch. Vincenzo Argenio

Oggetto: decreto di nomina commissario ad acta giusta sentenza T.A.R. per la Campania - Sezione I n° 1274/R.s./2007.

In data 26/10/2007 con decreto dell'assessore all'Urbanistica della Provincia di Benevento il sottoscritto è stato nominato commissario ad acta per la riclassificazione urbanistica dei suoli di proprietà della ditta Laura Greco.

A seguito di tale nomina il sottoscritto ha proceduto all'individuazione dei professionisti incaricati di redigere gli elaborati progettuali e ha intrapreso tutte le iniziative tecniche ed amministrative per adempiere all'incarico ricevuto.

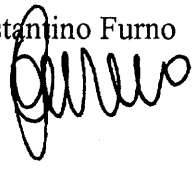
Durante le fasi di progettazione è stata confutata la legittimità della nomina del sottoscritto da parte della dirigenza del Comune di Benevento, in quanto la stessa sentenza del Tar aveva individuato come commissario ad acta la persona dell'Assessore all'Urbanistica della Provincia di Benevento con facoltà di delega ad un funzionario del medesimo assessorato.

Ritenendo pregiudiziale al prosieguo dell'attività progettuale tale osservazione, fin dal giugno del corrente anno, sono stati interessati gli uffici provinciali al fine di dirimere e chiarire l'eventuale illegittimità della nomina.

Poiché alla data odierna non è stato ancora comunicato al sottoscritto alcun provvedimento, chiedo di conoscere quali provvedimenti la S.V. intende adottare per consentire il prosieguo dell'attività progettuale.

Distinti saluti

Arch. Costantino Furno



Benevento 19/09/08